

INFORMATIVA 60\_2020

Roma 15 luglio 2020

## DGSIA e CISIA

### La FLP Giustizia ribadisce la richiesta della sospensione dell'ordine di servizio relativo all'attività degli informatici per le udienze da remoto in MVC.

In data odierna, e a seguito delle numerose sollecitazioni di questi giorni, la FLP Giustizia ha incontrato l'Amministrazione DOG e DGSIA nelle persone del Dottor Alessandro Leopizzi, Direttore Generale del personale e della formazione e della Dottoressa Alessandra Cataldi Direttore DGSIA. Il Dottor Leopizzi, aprendo la riunione, pur considerando le diverse sfaccettature che riguardano le materie sospese ormai da troppo tempo per i lavoratori informatici, ha chiesto ai presenti di effettuare un focus sulla tematica relative all'assistenza alle udienze effettuate in multi video conferenza con particolare riferimento all'ordine di servizio in materie emesso dalla dottoressa Cataldi.

Nel suo intervento la FLP Giustizia ha ribadito quanto denunciato con le note già scritte sull'argomento: l'attività di assistenza prevista in udienza non è da annoverarsi tra quelle previste nel mansionario, anzi **dette attività sono ascrivibili a quelli di "centralinista" e quindi non attinenti e demansionanti** degli informatici. Contestualmente ha aggiunto che la stessa **non può essere effettuata né dagli assistenti né dai cancellieri** che prestano attività in udienza e che hanno il compito di verbalizzare quanto accade.

**Occorrono delle nuove qualifiche funzionali Informatiche nel nostro dicastero**, non solo per l'assistenza MVT, ma soprattutto per rilanciare la digitalizzazione e lo smart working .

insomma occorre **"riorganizzare l'organizzazione"** e per far ciò occorrono le figure di operatore informatico ex B1 e Assistente Informatico ex B2, oltre la figura dell'operatore multimediale, e comunque nelle more dell'emissione dei bandi, la Lutech deve riprendere a svolgere l'attività di assistenza come ancora fa nelle grandi città.

In questo modo i nostri informatici più esperti potranno occuparsi prontamente di tutto quello che necessita affinché il progetto sopra enunciato possa decollare fattivamente.

Entrando nel merito la FLP Giustizia ha ribadito le richieste già formulate :

- 1) Sospensione dell'ordine di servizio in oggetto che svisciva le mansioni proprie del personale informatico, ridotto a mera attività "centralinistica" e lo sottopone a rischi sanitari connessi agli spostamenti di sede di lavoro, considerato che molti Uffici sono sprovvisti di personale CISIA.**
- 2) Definizione di una reale pianta organica dei tecnici informatici presso la Direzione Generale del DGSIA al fine della sistemazione degli stessi presso i vari CISIA, dislocati in tutto il territorio.**
- 3) Incentivi tecnici previsti ex art 113 dl. 50/2016, che di fatto sono un riconoscimento economico previsto dalla legge, che se non attuati rappresentano una "inadempienza" da parte della Pubblica Amministrazione.**

4) definire i contenziosi in corso e i relativi profili di nullità accertati, riconoscere il passaggio giuridico ed economico dei lavoratori tecnici (informatici, statistici, contabili e linguistici) ai sensi della legge 132/15 dell'articolo 21 quater così come già effettuato (anche se purtroppo non ancora completato) per i cancellieri e Ufficiali Giudiziari.

5) una reale riorganizzazione dei Cisia e del Dgsia.

**Infine la FLP ha ricordato che con nota Prot. n. 122\_GIUS\_2020 del 22 giugno c.a. ha dichiarato lo Stato di agitazione del personale informatico, mai sospeso.**

Il Dottor Leopizzi, congiuntamente alla Dottoressa Cataldi hanno concordato che a breve verrà emessa una circolare congiunta da parte dell'Amministrazione con la quale verrà data risposta alle richieste della FLP.

Ci attendiamo un esito positivo dell'incontro odierno; se così non fosse siamo pronti a mantenere lo stato di agitazione e a espletare tutte le procedure per arrivare in tempi rapidi alla proclamazione dello sciopero degli informatici del Ministero della Giustizia.

E' giunta l'ora delle soluzioni e delle risposte.

Vi terremo costantemente informati.

L'Ufficio Stampa